



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA

Responsabile di settore: BALOCCHINI EMANUELA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11866 del 10-08-2017

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2043 - Data adozione: 15/02/2019

Oggetto: Controllo ufficiale degli alimenti destinati al consumo umano prodotti e commercializzati in stabilimenti riconosciuti e registrati ai sensi del reg. (CE) 852/2004 e del reg. (CE) 853/2004 nella Regione Toscana: Piano Regionale Alimenti-PRA 2019.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/02/2019

Numero interno di proposta: 2019AD002249

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

Visto il regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Visto il regolamento (CE) n. 854/2004, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Visto il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, ed in particolare quanto disposto dagli artt. 8 e 10;

Visto il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

Vista la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 05/11/2014 che approva il Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) 2012 – 2015;

Preso atto dell'art. 29 della lr n.1/2015 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008);

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 1817 del 26.04.2012 "Linee guida per il controllo ufficiale presso gli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n.853/2004. Revoca Decreto Dirigenziale n.4214 del 4/09/2007 "Linee guida per il controllo ufficiale e la supervisione veterinaria";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 754 del 10/08/2012, che fornisce indirizzi alle aziende e agli enti del SSR in relazione alle azioni immediatamente adottabili in attuazione del DL 95/2012 ed in particolare l'allegato B che individua le aree dell'organizzazione sanitaria nelle quali avviare un articolato processo di innovazione, specificando per ogni area gli obiettivi da perseguire e le azioni coordinate;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 28/12/2012, n. 1235 che approva le linee di indirizzo alle aziende sanitarie ed alle Aree vaste, ed il relativo piano operativo, in attuazione dell'Allegato B della DGRT 754/2012;

Richiamato quanto indicato nella scheda "Prevenzione collettiva" dell'Allegato A della DGRT 1235/2012 e nella scheda "Prevenzione collettiva" dell'Allegato B "Piano operativo per il riordino del sistema sanitario regionale" della DGRT 1235/2012;

Vista la deliberazione Giunta Regionale n. 881 del 20.10.2014 " DGRT 1235/2012, sub-obiettivi 1.2 e 1.3 degli allegati A e B. Azioni sul Sistema Qualità ed audit interni per gli anni 2014-2015 per i Dipartimenti di Prevenzione delle Az. USL e Azioni della Regione Toscana in materia di sicurezza alimentare per gli anni 2014-2015", ed in particolare il punto 8, dell'allegato B;

Richiamato il punto 8 dell'Allegato B della DGRT 881/2014, nel quale si prevede:

- alla lettera b) l'elaborazione di un modello di Piano Pluriennale Regionale di controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare finalizzato ad incrementare l'omogeneità e l'affidabilità dei processi di pianificazione e programmazione in materia di sicurezza alimentare, nonché l'appropriatezza dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare;
- alla lettera c) la costituzione di una Commissione regionale addetta alla valutazione del riesame annuale del Piano Pluriennale Regionale di controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare e finalizzata anche al rafforzamento del coordinamento fra i soggetti che per le rispettive competenze attuano i controlli riguardanti le imprese alimentari;

Vista la deliberazione Giunta Regionale n. 1242 del 22.12.2014 "Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018. Recepimento dell'Intesa di Conferenza Stato-Regioni rep. 156/CSR del 13/11/2014. Individuazione preliminare dei programmi del Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2018";

Vista la deliberazione Giunta Regionale n. 1314 del 29.12.2015 "Approvazione del Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018", ed in particolare il progetto N. 65 "Piano regionale integrato in materia di sicurezza alimentare (attuazione punto 8, allegato B, DGRT 881/2014)";

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.3994 del 04/09/2015 "DGRT 881/2014 e DGRT 693/2015. Modulistica per il Piano Regionale Integrato in materia di Sicurezza Alimentare";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1377 del 27.12.2016 "Intesa n. 212/CSR del 10/11/2016, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004". Recepimento";

Visto il Decreto Dirigenziale della regione Toscana n. 14630 del 30.12.2016 "DGRT 881/2014 e DGRT 1314/2015. Approvazione del Piano regionale integrato in materia di sicurezza alimentare e costituzione della Commissione regionale addetta alla valutazione del riesame annuale delle attività di controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27.05.2013 "DGRT 681/2012. Aggiornamento direttive triennali 2012-2014 per il controllo ufficiale di alimenti destinati al consumo umano prodotti e commercializzati in stabilimenti riconosciuti e registrati ai sensi del reg. (CE) 852/2004 e del reg (CE) 853/2004 nella Regione Toscana".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.123 del 12.02.2018 "DGR 383 del 27.05.2013: DGRT 681/2012. Aggiornamento direttive triennali 2012-2014 per il controllo ufficiale di alimenti destinati al consumo umano prodotti e commercializzati in stabilimenti riconosciuti e registrati ai sensi del reg. (CE) 852/2004 e del Reg (CE) 853/2004 nella Regione Toscana. Revoca" con la quale si ravvisa la necessità di abrogare la deliberazione della Giunta Regionale sopra citata n. 383 del 27.05.2013 e di definire, attraverso specifici atti dirigenziali del Settore competente della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, la programmazione periodica del controllo ufficiale di alimenti destinati al consumo umano prodotti e commercializzati in stabilimenti riconosciuti e registrati ai sensi del reg. (CE) 852/2004 e del reg (CE) 853/2004 in Toscana.

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 12699_del_06-08-2018 con il quale è stato approvato il Piano Regionale Alimenti (PRA) 2018, che racchiude la programmazione periodica per l'anno 2018 del controllo ufficiale di alimenti destinati al consumo umano prodotti e commercializzati in stabilimenti riconosciuti e registrati ai sensi del reg. (CE) 852/2004 e del reg (CE) 853/2004 in Toscana;

Ravvisata la necessità di approvare la programmazione periodica per l'anno 2019 del controllo ufficiale di alimenti destinati al consumo umano prodotti e commercializzati in stabilimenti riconosciuti e registrati ai sensi del reg. (CE) 852/2004 e del reg (CE) 853/2004 in Toscana.

Tenuto conto che il Piano Regionale Alimenti -PRA 2019, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante, è stato redatto in armonia con le disposizioni della normativa europea e nazionale in materia di sicurezza alimentare , che hanno reso necessario adottare criteri uniformi per la programmazione ed esecuzione dei campionamenti di alimenti, bevande e materiali a contatto con alimenti, ai fini dell'affidabilità del controllo ufficiale;

Tenuto conto che il PRA 2019 è da considerare un piano di campionamento dinamico e potrebbe necessitare, nel corso dell'annualità di riferimento, di periodici aggiornamenti e integrazioni dovuti al progresso tecnico-scientifico delle disposizioni della normativa europea e nazionale in materia di sicurezza alimentare;

DECRETA

1. di approvare per le motivazioni citate in narrativa il PRA 2019 (allegato A);
2. di attribuire alle Aziende Sanitarie Locali l'attuazione, per la parte di competenza, di quanto previsto dal PRA 2019;
3. di prevedere, attraverso specifiche note, gli aggiornamenti e integrazioni al Piano di campionamento di cui al punto 1) che si renderanno necessari, nel corso dell'annualità di riferimento del Piano, per effetto del progresso tecnico-scientifico delle disposizioni della normativa europea e nazionale in materia di sicurezza alimentare.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

PRA 2019

e178b8549a9a18d6a91dc65b38495098e1e884d66b9f5a81527c4991ebcff18c

CERTIFICAZIONE